

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Oscar Romero" di Albino (BG).

2. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico pubblica il piano (che integra il PTOF) sul sito web istituzionale della Scuola e sulla bacheca del registro elettronico.

2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;

- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, anche utilizzando opportune applicazioni;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi

5. Come per la didattica in presenza, le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è anche possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione. Nella preparazione delle lezioni si terrà conto delle fasi del lesson plan che tiene conto dei tempi di attenzione degli studenti.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia, il senso di responsabilità e competenze digitali delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

3 -Risorse per la DDI e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari, che comprende anche Scuolattiva, Tuttinclasse, Alunni 2.0, Aule Virtuali e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bachecca delle comunicazioni, i colloqui scuola-famiglia, le classi virtuali.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente.
A livello di istituto, docenti e studenti hanno una mail istituzionale. Sono inoltre disponibili indirizzi per gruppi a livello di gruppo classe (studenti), di consiglio di classe (docenti), dipartimento disciplinare. Google Drive è disponibile come piattaforma di archiviazione cloud sia a livello personale che di team di lavoro.
- La piattaforma Moodle (minerva.progettopps.unito.it) gestita dall'Università di Torino ed utilizzata per il progetto ministeriale Problem Posing & Solving a cui aderisce la scuola.

Per docenti e studenti la piattaforma Microsoft 365 sarà resa disponibile per la prima volta dal 2020-2021, per cui non sarà considerata come piattaforma DDI pur avendone tutte le caratteristiche. Si deciderà come considerarla in futuro.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web (in particolare gli ambienti virtuali dei libri di testo in adozione) che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, purché la documentazione rimanga visibile alla dirigenza tramite le piattaforme ufficiali della scuola. Le eventuali applicazioni web utilizzate non devono presentare problemi di privacy.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe (per la didattica a distanza Spaggiari prevede specifiche voci nel menu della firma).

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati su Kierkegaard e l'esistenzialismo) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2ALISS 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*nome.cognome.matricola@isisromero.it*) o l'indirizzo email del gruppo classe (*studentinomeclasseannoscolastico@isisromero.it*).

Google Classroom sarà la piattaforma di riferimento per gli studenti ma, se i docenti hanno la necessità di utilizzare le funzionalità di Spaggiari/Moodle per la DDI, apriranno comunque il corso classroom nel quale inseriranno le indicazioni su come/dove reperire i materiali delle lezioni inseriti su Spaggiari/Moodle.

5. Il docente potrà - qualora lo ritenga funzionale al tipo di attività - videoregistrare le lezioni o parte di esse al fine di renderle disponibili in modalità asincrona su registro elettronico (link) o su Google Classroom. Si precisa che la registrazione potrà considerarsi modalità compensativa a favore degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES se prevista nei relativi PEI, PDP, anche rimodulati.

6. In previsione dell'assenza di alunni, i docenti espliciteranno sulla agenda di classe il piano settimanale delle lezioni che prevedono di trasmettere in streaming da scuola e/o registrare. Verranno trasmesse/registrate in particolare le lezioni la cui fruizione da remoto è ritenuta dal docente efficace. In ogni caso il docente metterà in piattaforma il materiale delle lezioni ad uso degli studenti assenti.

4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2

che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue l'impianto del quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico e potrà essere ottimizzato rispetto a quello in presenza (in quanto libero dai vincoli dei mezzi di trasporto) in caso di lockdown.

Si prevedono tempi di lezione sincrona di 50 minuti (+ 10 minuti di "pausa" anche per tempi tecnici) ed un tetto orario settimanale di 20 ore per biennio liceo, 22 ore per triennio liceo, 24 ore per tecnico/professionale. Questa quota è pari al 74% del monte ore settimanale dei diversi indirizzi e conforme alla richiesta di almeno 20 ore di lezione sincrona previsto dalle linee guida ministeriali di agosto 2020.

Ogni materia svolgerà almeno il 50% del proprio orario settimanale in modalità sincrona: le ore che mancano al raggiungimento della quota richiesta per l'attività sincrona sarà distribuita con priorità alle materie di indirizzo.

Il CdC avrà cura di organizzare, attraverso il coordinatore e l'agenda di classe, un equilibrato piano di attività settimanali, e garantire che ogni disciplina trovi comunque spazio del piano stesso, eventualmente allargando l'organizzazione a più settimane.

Tra le attività sincrone rientrano anche i momenti/attività di verifica degli apprendimenti e relativa valutazione anche "partecipata", al fine di favorire processi di autovalutazione nonché accertare la "paternità" delle prove.

2. Oltre alle lezioni "sincrone" per il minimo di ore settimanali sopra indicate, i docenti lavoreranno su attività "asincrone" fino al raggiungimento dell'orario di servizio settimanale.

Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID sincrone/asincrone.

3. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, che non possono superare la differenza tra il monte ore settimanale della disciplina e le ore svolte in sincrono, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

4. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

5. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate con congruo anticipo per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'inoltro (in piattaforma o tramite registro elettronico) del materiale didattico in formato digitale deve avvenire entro le ore 19.00 del giorno antecedente l'utilizzo da parte dello studente.

6. Durante la didattica a distanza le assenze vengono giustificate dai genitori attraverso la mail o gli strumenti che Spaggiari potrebbe mettere a disposizione

5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti (in alternativa utilizzerà un nickname per Meet concordato con la classe e mantenuto fisso).

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o per altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti etc.), l'insegnante responsabile dell'attività invia il nickname agli interessati tramite il loro indirizzo individuale o di gruppo e/o registro elettronico.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto del Regolamento DaD.

6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti

che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Le regole di comportamento sono normate dal Regolamento delle attività della Didattica Digitale Integrata (integrazione al Regolamento di disciplina). In particolare si sottolinea che:

- Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
- è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

3. Il mancato rispetto del Regolamento di cui sopra da parte delle studentesse e degli studenti comporta l'erogazione di sanzioni come descritto nella tabella delle infrazioni disciplinari.

8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano **l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi**, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell'orario settimanale in vigore ed utilizzando la stessa durata/scansione di attività sincrone/asincrone suggerite per il caso "Lockdown".

2. Per tener conto del caso di **studenti impossibilitati a raggiungere la scuola o a frequentare per motivi di salute, trasporto, difficoltà personali, i docenti predisporranno sulla agenda di classe il piano settimanale delle lezioni che prevedono di trasmettere in streaming da scuola e/o registrare**. Verranno trasmesse/registrate in particolare le lezioni la cui fruizione da remoto è ritenuta dal docente efficace. In ogni caso il docente metterà in piattaforma il materiale delle lezioni.

Inoltre, con apposita determina del Dirigente scolastico e con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, possono essere attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Il docente può non attivare la videolezione se ritiene che l'attività possa essere fruita in asincrono attraverso materiale fornito su Google Classroom e di questo dà comunicazione allo studente.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

9 - Attività di insegnamento in caso di fragilità

1. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

10 - Verifica e valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. Le prove per le valutazioni di tipo sommativo si somministreranno preferibilmente in presenza, in tutte le situazioni in cui non sia indispensabile somministrarle a distanza.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione (intermedia e finale) è condotta utilizzando le griglie di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa e nei programmi disciplinari dei gruppi materia, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. Nella valutazione (intermedia e finale) vengono esplicitati i livelli raggiunti dallo studente relativamente a partecipazione e assiduità, senso di responsabilità, interesse, cura e approfondimento dimostrati nei periodi di didattica a distanza.

4. Le attività di verifica in modalità sincrona sono svolte preferibilmente in orario antimeridiano per salvaguardare tempi e ritmi della vita familiare degli studenti, salvo particolari e circoscritti casi concordati con gli studenti. Le prove orali possono essere svolte anche con un numero limitato di studenti (non singolarmente) in collegamento sincrono, predisponendo per il resto della classe attività alternative (asincrone) ovvero favorendo la partecipazione alle stesse verifiche. Le prove di verifica in modalità asincrona (consegne) dovranno prevedere tempi di restituzione ragionevoli e

modalità di correzione anche “partecipata” per favorire processi autovalutativi e verificare l’attendibilità del compito svolto.

5. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Similmente a quanto messo in atto durante il lockdown del 2020, le famiglie prive di strumenti digitali potranno chiedere all’istituto di usufruire in comodato d’uso dei mezzi a disposizione della scuola sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell’Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell’Informativa sulla privacy dell’Istituto ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull’utilizzo della Google Suite for Education;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI; si impegnano ad osservare il Regolamento delle attività della Didattica Digitale Integrata (integrazione al Regolamento di disciplina)

13 – Colloqui con i genitori

I ricevimenti dei genitori si terranno attraverso Google Meet per tutto l’anno scolastico. Verranno prenotati attraverso il registro elettronico e tenuti utilizzando l’account G Suite dei figli.

14 – Situazioni particolari e specifiche

1. I docenti di sostegno

I docenti di sostegno, in accordo con i docenti del CdC:

Mantengono l’interazione a distanza con l’alunno e tra l’alunno e la classe e gli altri docenti curricolari.

Curano i rapporti con la famiglia, da supportare e con la quale concordare modalità specifiche di didattica a distanza, al fine di garantire le migliori condizioni di fruizione del materiale didattico personalizzato, predisposto e condiviso con il docente curricolare, da parte dell’alunno con disabilità, specie laddove non sia possibile interagire direttamente con lo stesso.

Intervengono durante le lezioni a distanza predisposte per la classe, offrendo precisazioni, materiale semplificato ed ogni forma di mediazione didattica- educativa efficace a vantaggio degli alunni con disabilità e di ogni altro alunno della classe che dovesse palesare difficoltà scolastiche.

Svolgono video-lezioni personalizzate per i singoli alunni anche in ore pomeridiane alle quali possono se necessario intervenire anche i docenti curricolari per chiarire alcuni aspetti inerenti le rispettive discipline.

Utilizzano il registro elettronico ed altre piattaforme concordate con la famiglia per indicare quotidianamente gli argomenti svolti, i compiti assegnati e l'invio di materiali didattici.

Controllano lo stato di realizzazione del PEI, attuando, se necessario, la rimodulazione degli interventi in relazione alle nuove modalità didattiche; raccolgono feedback periodici e verificano i risultati delle attività svolte.

Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. È dunque richiesta una particolare attenzione per garantire che "ciascuno" abbia pari opportunità di accesso ai contenuti disciplinari e ad ogni attività didattica, attraverso sistematica azione di condivisione (docenti curricolari e di sostegno), anche organizzativa, degli interventi/attività educative e didattiche predisposte a favore della classe di riferimento.

2. I docenti di scienze motorie

I docenti di Scienze Motorie effettueranno una ri-progettazione delle attività e dei contenuti privilegiando argomenti teorici inerenti gli stili di vita sani, educazione alimentare e riflessioni sul benessere psicofisico da preservare, specie in regime di attività motoria ridotta, a causa delle restrizioni in fase di emergenza sanitaria; non si esclude la possibilità, da valutare in relazione all'età del discente, di proporre semplici esercizi fisici da svolgere in casa, in condizioni di assoluta sicurezza.

3. I docenti di Laboratorio

Per le classi del Professionale, data la specificità della didattica declinata tipicamente nella duplice dimensione della teoria e della pratica laboratoriale, sarà possibile prevedere l'attivazione di laboratori digitali per le simulazioni operative o altre formule; il docente curerà la progettazione di unità di apprendimento (U.D.A.) che veicolino contenuti teorici propedeutici, ossia da correlare in un secondo momento, alle attività tecnico pratiche e laboratoriali di indirizzo.

Il docente di laboratorio, in condivisione con il Consiglio di Classe, potrà proporre il frazionamento degli interventi per le attività laboratoriali settimanali (modificando la programmazione oraria iniziale); le attività potranno (previo permesso della dirigenza) arricchirsi anche dell'apporto di esperti di settori professionali specifici, promuovendo specifici e qualificanti percorsi di approfondimento delle competenze professionali di settore, specie a vantaggio delle classi terminali.